

Psicologia Ambientale

Anno Accademico 2022-2023

Fabio Del Missier
delmisfa@units.it

1

Introduzione al corso

- Obiettivi e contenuti
- Programma
- Orari lezione e Ricevimento
- Iscrizione all'esame e modalità d'esame
- Partecipazione alle attività seminariali

2

Obiettivi

- Fornire un'**introduzione alla psicologia ambientale** e ai suoi metodi di ricerca, con particolare attenzione agli aspetti più rilevanti per gli studenti e le studentesse di ecologia e sostenibilità dei cambiamenti globali e di scienze per l'ambiente marino e costiero
- Approfondire il tema della **crisi climatica globale dal punto di vista psicologico**: percezione, rappresentazione mentale, atteggiamenti, comunicazione, azione (e non azione), conseguenze psicologiche

3

Obiettivi trasversali

- Il corso mira a offrire non solo competenze specifiche ma anche a fornire una più generale prospettiva psicologica di osservazione e di analisi della comunicazione relativa all'ambiente:
 - Capacità di identificare criticamente i principali problemi di progettazione nella comunicazione relative a tematiche ambientali
 - Capacità di individuare le violazioni di principi fondamentali di progettazione della comunicazione e di concepire una riprogettazione concettuale
 - Capacità di strutturare un progetto di valutazione di alternative progettuali attraverso i metodi empirici illustrati

4

Contenuti (generali)

- Elementi di psicologia cognitiva e sociale e metodologia della ricerca in ambito psicologico (propedeutici): 3/4 lezioni
- Cenni all'evoluzione della psicologia ambientale
- Metodi di ricerca nella psicologia ambientale

5

Contenuti (specifici)

- Rappresentazione degli ambienti e dello spazio e *wayfinding*
- Valutazione degli ambienti e preferenze ambientali
- Aspetti psicologici dell'interazione tra persone e ambiente
 - Spazio personale
 - Territorialità
 - Stress ambientale
 - Ristoro ambientale
- Percezione e rappresentazione dei rischi ambientali e atteggiamenti nei confronti di tali rischi

6

Contenuti (specifici)

- Percezione e rappresentazione della crisi climatica globale
- Atteggiamenti nei confronti di tali cambiamenti
- Comunicazione dei cambiamenti climatici globali → giudizi e decisioni relativi all'ambiente
- Interventi psicologicamente fondati per cambiare percezioni, rappresentazioni e decisioni che coinvolgono l'ambiente in senso pro-ambientale

7

Programma

Parte generale:

- Gifford, R. (2014). Environmental psychology matters. *Annual Review of Psychology*, 65, 541–79.
- Sundstrom, E., Bell, P. A., Busby, P. L., & Asmus, C. (1996). Environmental Psychology 1989–1994. *Annual Review of Psychology*, 47(1), 485-512.
- Bruine de Bruin, W., & Bostrom, A. (2013). Assessing what to address in science communication. *Proceedings of the National Academy of Sciences*, 110(Supplement 3), 14062-14068.

Slides del corso:

- Chiave Moodle: **ambientale2022**

8

Programma

• **Psicologia del cambiamento climatico:**

- Gifford, R. (2011). The dragons of inaction: Psychological barriers that limit climate change mitigation and adaptation. *American Psychologist*, 66, 290–302.
- Van Lange, P. A., Joireman, J., & Milinski, M. (2018). Climate change: What psychology can offer in terms of insights and solutions. *Current Directions in Psychological Science*, 27, 269-274.
- Taylor, A. L., Dessai, S., & de Bruin, W. B. (2014). Public perception of climate risk and adaptation in the UK: a review of the literature. *Climate Risk Management*, 4, 1-16.
- Evans, G. W. (2018). Projected behavioral impacts of global climate change. *Annual Review of Psychology*, 70, 449-474.
- Shome, D., Marx, S., Appelt, K., Arora, P., Balstad, R., Broad, K., ... & Leiserowitz, A. (2009). *The psychology of climate change communication: A guide for scientists, journalists, educators, political aides, and the interested public*. The Trustees of Columbia University in the City of New York.

9

Testi di consultazione

- Steg, L., & de Groot, J. I. M. (2019). *Environmental psychology: An introduction*. Chichester: John Wiley & Sons.
 - Steg, L., Van Den Berg, A., & De Groot, J. (2019). *Manuale di psicologia ambientale e dei comportamenti ecologici*. Edizioni FS.
- Zammuner, V. L. (2008). *Tecniche dell'intervista e del questionario*. Bologna: Il Mulino.
- Lotto, L., & Rumati, R. (2013). *Introduzione alla psicologia della comunicazione*. Bologna: Il Mulino.

10

Orari lezione e ricevimento

- **martedì 08-10, Aula 4C, Edificio H2-H2bis-H3 (Piazzale Europa)**
 - **8:30-10**
- **giovedì 16-19, Aula 4C, Edificio H2-H2bis-H3 (Piazzale Europa)**
 - **16:15-17:15 e 17:30-18:45**
- Ricevimento: delmisfa@units.it, di solito mercoledì pomeriggio

11

Esami

- Iscrizione su esse3
- Prova scritta sulla totalità del programma con **3 domande a risposta aperta**. Il punteggio allo scritto è attribuito in base alla qualità e alla completezza delle risposte alle domande aperte
- Il punteggio allo scritto (che pesa per ¾) viene integrato grazie alla **valutazione dell'attività di esercitazione per gli studenti frequentanti** (che pesa per ¼) oppure alla **valutazione di un'ulteriore domanda aperta per gli studenti non frequentanti** (che pesa per ¼)
- E' inoltre integrato con l'esito dell'orale (facoltativo)

12

Attività seminariali

- Individuazione di un buon esempio e di un cattivo esempio di comunicazione del cambiamento climatico
 - Breve video
 - Manifesto / Pubblicità
 - Testo (breve) ...
 - Grafico o infografica
- Analisi dei casi sulla base delle linee guida apprese a lezione
- Possibile modifica del 'cattivo esempio' e progettazione di uno studio per valutare gli effetti della riprogettazione
- Realizzazione dello studio con un campione ridotto di partecipanti

13

Attività seminariali

- Incontro di introduzione sull'utilizzo di Qualtrics
- Incontro di introduzione sull'utilizzo di Jamovi (per le finalità delle attività seminariali)

14

Psicologia 101 – ... ma in quattro lezioni circa

- Cos'è la psicologia?
- Un modello (semplicitico e idealizzato) dell'elaborazione dell'informazione nelle persone
 - Introduzione a vari costrutti cognitivi importanti per capire i temi affrontati in seguito
- Altri costrutti importanti per la psicologia ambientale
 - Emozioni e stati affettivi
 - Atteggiamenti
 - Norme sociali
 - Intenzioni comportamentali

15

Cos'è la psicologia?

16

Cos'è la psicologia?

- E' lo studio scientifico della mente e del comportamento

17

Cos'è la psicologia?

- E' lo studio scientifico della mente e del comportamento
- **Mente:**
- **Comportamento:**

18

Cos'è la psicologia?

- E' lo studio scientifico della mente e del comportamento
- **Mente:** contenuti e processi dell'esperienza soggettiva (sensazioni, pensieri, emozioni). Non misurabili direttamente, ma rilevabili da misure comportamentali
- **Comportamento:** azioni, gesti, espressioni verbali, manifestazioni psico-fisiologiche e attività cerebrale in risposta a uno stimolo (direttamente e oggettivamente misurabile)

19

Cos'è la psicologia?

- E' lo studio scientifico della mente e del comportamento
- Obiettivo della psicologia: costruire delle teorie scientifiche che ci permettano di **spiegare e predire** (e modificare) **il comportamento delle persone**

20

Esempi

- Come funziona l'attenzione e quali sono i limiti dei processi attentivi?
- Come funziona la memoria a lungo termine e quali fattori promuovono un apprendimento a lungo termine efficace?
- In quale modo le persone costruiscono una rappresentazione mentale di un luogo e come la usano?
- Cosa spinge le persone a mettere in atto comportamenti pro-ambientali e come si possono promuovere questi comportamenti?

21

Quali metodi si usano in psicologia?

22

Quali metodi si usano in psicologia?

- La psicologia è una scienza e, come tutte le scienze, adotta il metodo sperimentale
- Si basa su esperimenti, nei quali vengono utilizzate manipolazioni sperimentali e condotte misurazioni oggettive, e altri studi empirici

23

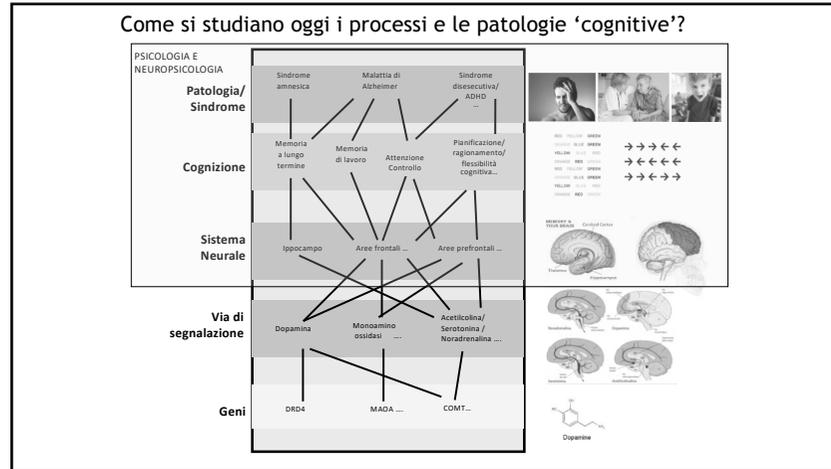
Come si studiano oggi i processi e le patologie 'cognitive'?

The diagram illustrates the multi-level study of cognitive processes and pathologies. It is organized into five horizontal layers:

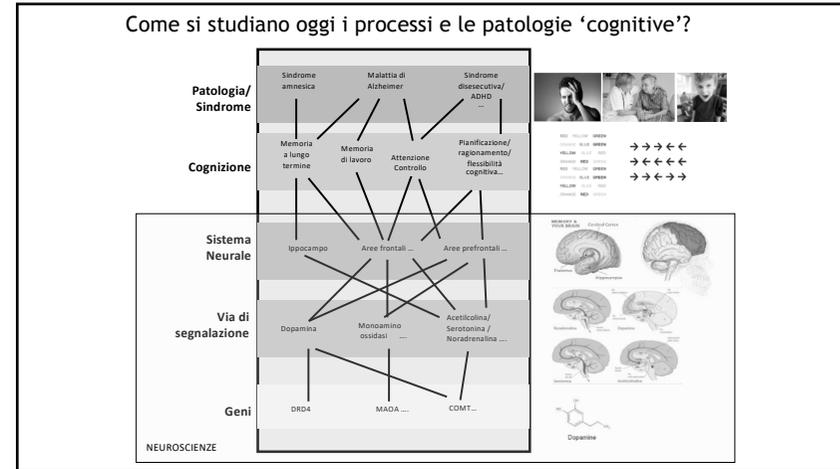
- Patologia/Sindrome:** Includes 'Sindrome amnesica', 'Malattia di Alzheimer', and 'Sindrome disesecutiva/ADHD'.
- Cognizione:** Includes 'Memoria a lungo termine', 'Memoria di lavoro', 'Attenzione Controllo', and 'Pianificazione/ragionamento/flessibilità cognitiva'.
- Sistema Neurale:** Includes 'Ippocampo', 'Aree frontali...', and 'Aree prefrontali...'.
- Via di segnalazione:** Includes 'Dopamina', 'Monoamino ossidasi', and 'Acetilcolina/Serotonina/Noradrenalina...'.
- Geni:** Includes 'DRD4', 'MAGA...', and 'COMT...'.

Arrows indicate complex interactions between these levels. To the right of the diagram, there are small images of people's faces and brain scans, along with a chemical structure of Dopamine.

24



25



26

Mappa della psicologia

PSICOLOGIA GENERALE	<p>Studio del comportamento e dei processi cognitivi ed emotivi.</p> <p>Applicazioni della psicologia alla vita quotidiana (comunicazione, apprendimento, progettazione).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie dei processi cognitivi ed emotivi e del comportamento. • Supporto per la progettazione di oggetti e tecnologie. • Prevenzione degli errori di ragionamento ed azione. • Supporto per i processi di apprendimento. • Comunicazione e linguaggio.
PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA	Rapporti tra strutture neurali e attività psichica.	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie che mettono in relazione processi cognitivi ed emotivi e comportamento con le loro basi neurali. • Misurazione dei parametri fisiologici e dell'attività cerebrale associata ai processi mentali.
PSICOMETRIA	Misurazione e modelli matematici di analisi. Test e strumenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di teorie sulla misurazione e di tecniche di analisi dei dati. • Sviluppo e validazione di test, questionari e scale.

27

Mappa della psicologia

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	Sviluppo psicologico nell'arco di vita.	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie dello sviluppo psicologico. • Supporto per i processi di apprendimento ed istruzione.
PSICOLOGIA SOCIALE	Interazione tra persone e tra gruppi. Relazione tra persone e sistemi sociali.	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie dell'interazione tra persone e tra gruppi. • Analisi di processi e sistemi sociali. • Intervento su gruppi, processi e sistemi sociali. • Comunicazione e persuasione.
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	Studio di aspetti legati al mondo del lavoro, delle organizzazioni, dell'economia.	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del comportamento negli ambienti di lavoro e delle organizzazioni. • Intervento in questi ambiti (negoiazione, gestione della comunicazione, modifica dell'ambiente di lavoro). • Selezione e formazione del personale, marketing.

28

Mappa della psicologia

PSICOLOGIA CLINICA	Applicazioni cliniche della psicologia per la soluzione di problemi individuali, familiari e di gruppo.	• Diagnosi e trattamento di problemi psicologici e di psicopatologie.
PSICOLOGIA DINAMICA	Approccio psicodinamico allo studio dei processi mentali e delle loro patologie	• Diagnosi e trattamento di psicopatologie tramite psicoterapie.

29

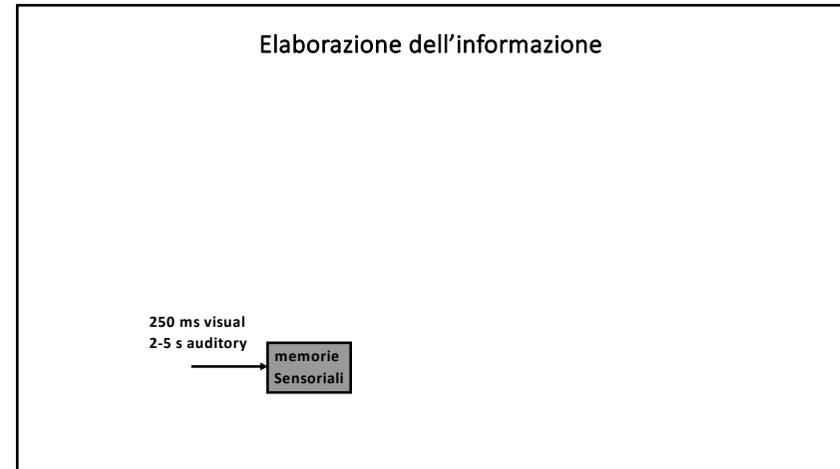
Psicologia ambientale: le basi

PSICOLOGIA GENERALE	Studio del comportamento e dei processi cognitivi ed emotivi. Applicazioni della psicologia alla vita quotidiana (comunicazione, apprendimento, progettazione).	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie dei processi cognitivi ed emotivi e del comportamento. • Supporto per la progettazione di oggetti e tecnologie. • Prevenzione degli errori di ragionamento ed azione. • Supporto per i processi di apprendimento. • Comunicazione e linguaggio.
PSICOLOGIA SOCIALE	Interazione tra persone e tra gruppi. Relazione tra persone e sistemi sociali.	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie dell'interazione tra persone e tra gruppi. • Analisi di processi e sistemi sociali. • Intervento su gruppi, processi e sistemi sociali. • Comunicazione e persuasione.

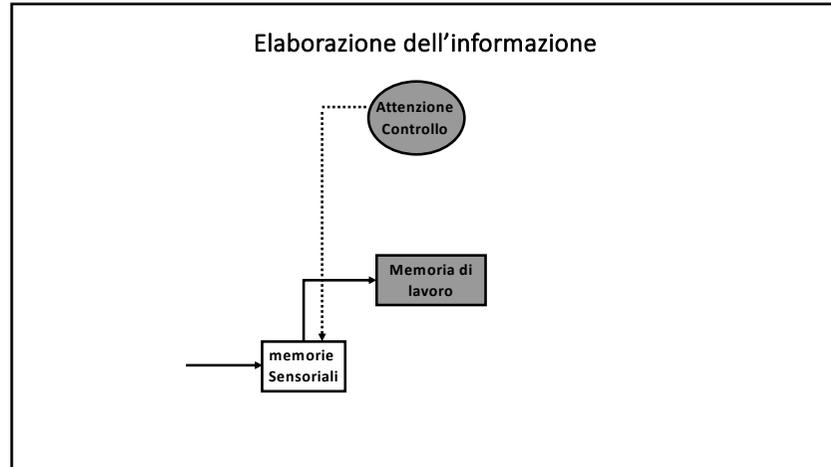
30

- ### Cenni di storia della psicologia
- Percorso di differenziazione storica dalla filosofia attraverso **l'adozione del metodo sperimentale**, transizione attraverso vari 'movimenti' (strutturalismo, funzionalismo, gestalt, ...)
 - Per un periodo relativamente lungo **nella prima parte del novecento preminenza dell'approccio comportamentista**, soprattutto in ambito nordamericano
 - Progressivamente **l'approccio cognitivista diventa dominante**, anche se l'iniziale metafora dell'uomo come elaboratore di informazioni mostra presto i suoi limiti
 - Fase di evoluzione con **maggiore integrazione di aspetti cognitivi, emotivi e sociali** e crescente interesse per le **basi neurali dei processi mentali**
 - **Nuovi ambiti di applicazione (progettazione/design, ambiente, comunicazione, politiche sociali, benessere psicologico oltre che salute mentale...)**

31



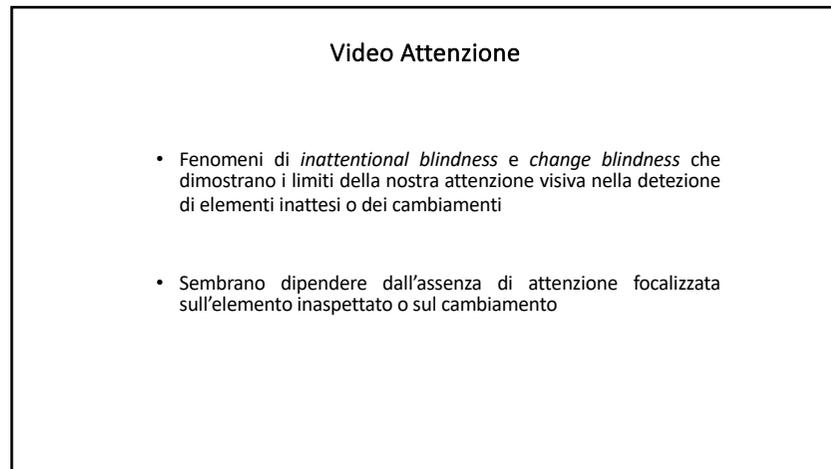
32



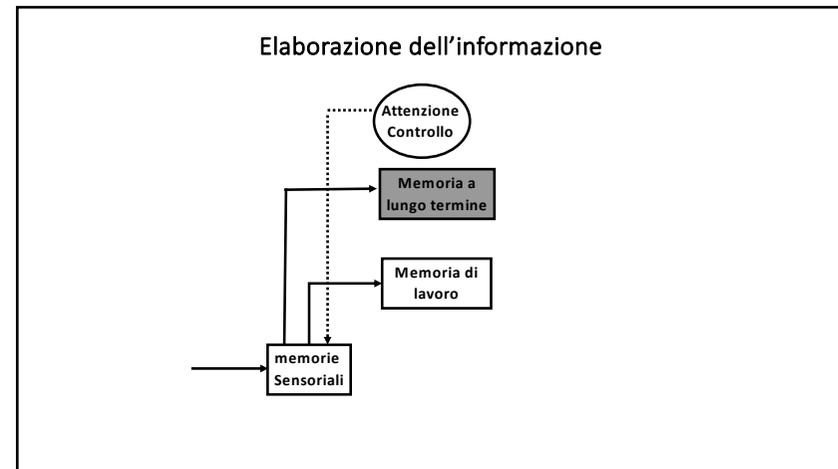
33



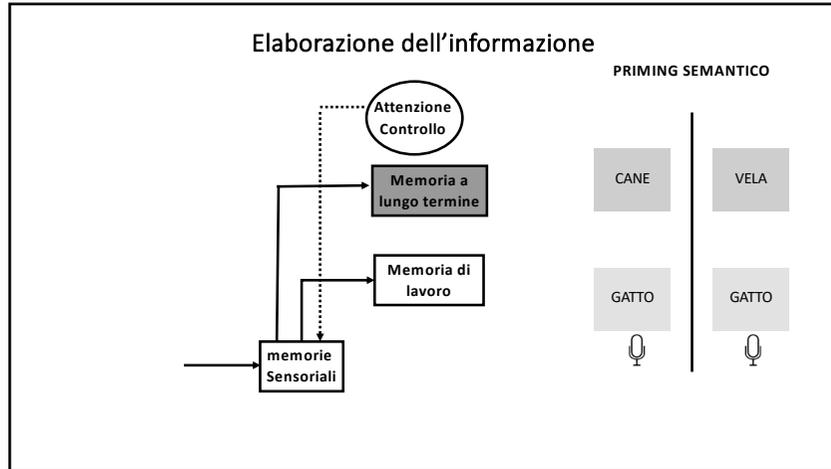
34



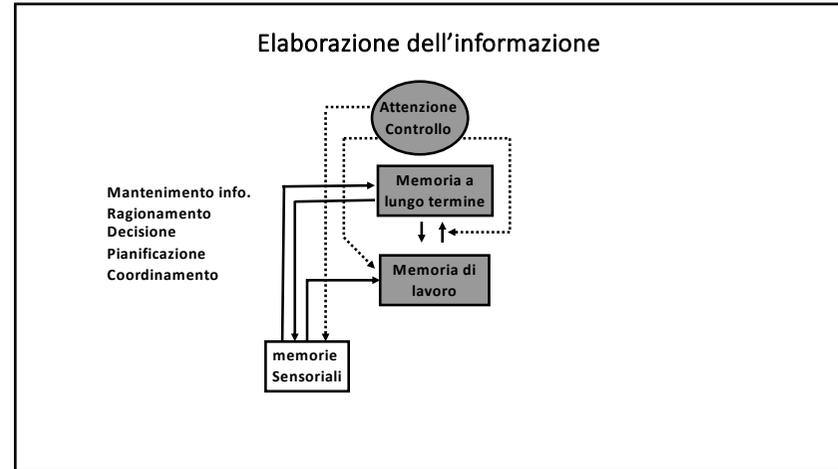
35



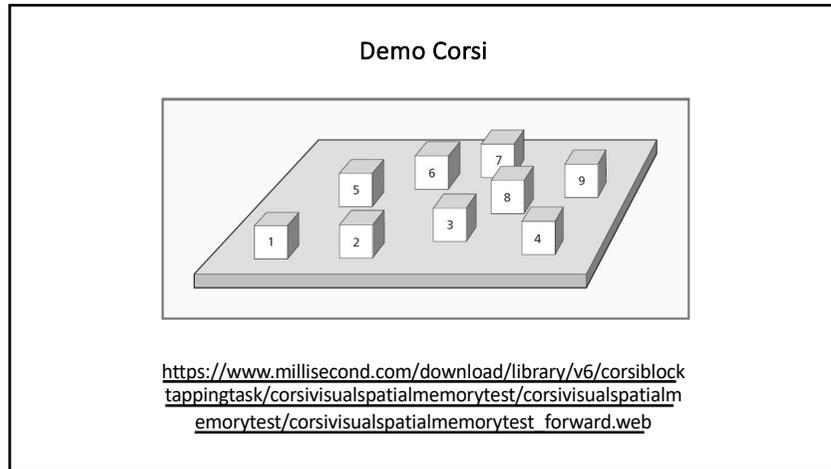
36



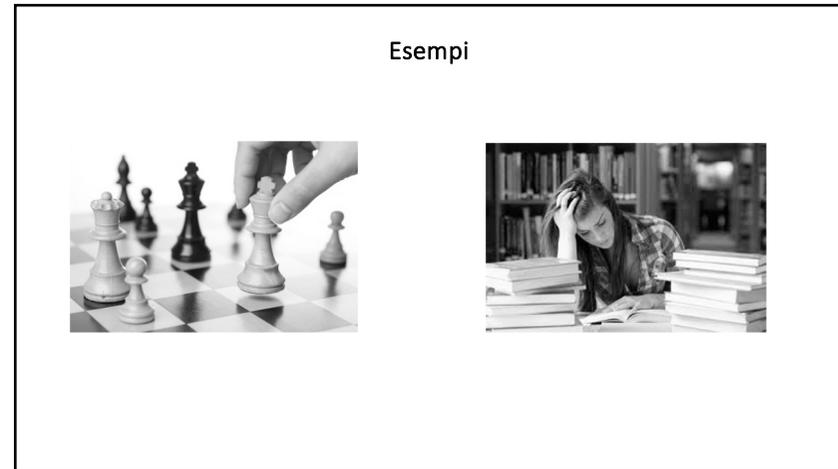
37



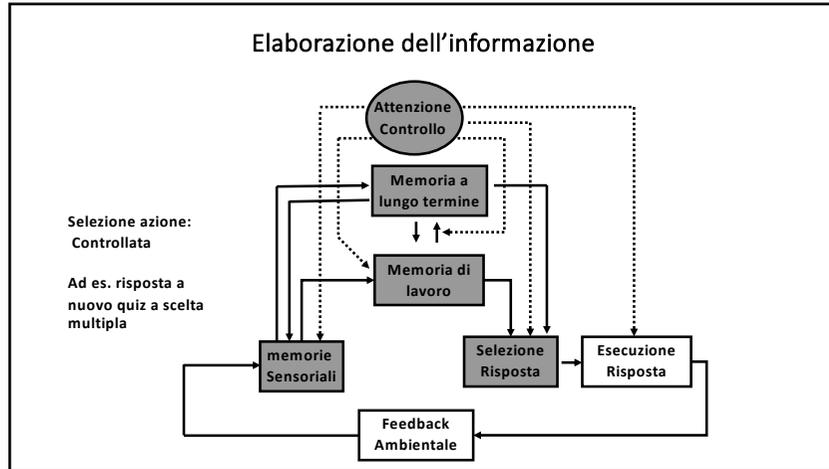
38



39



40



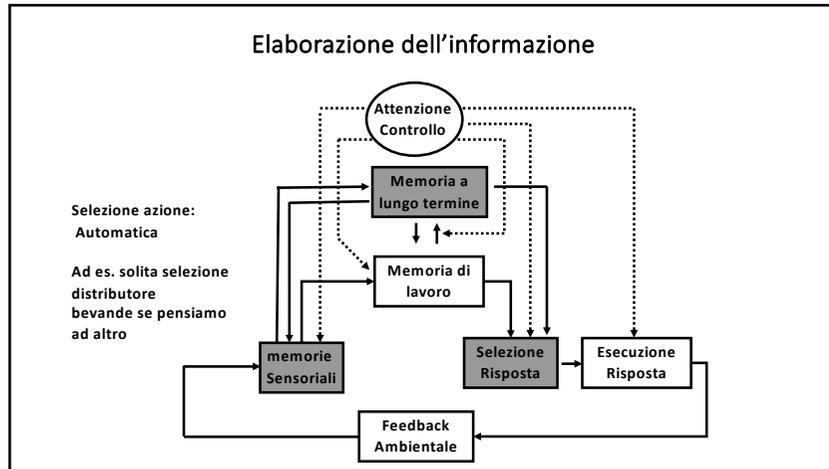
41

Elaborazione dell'informazione

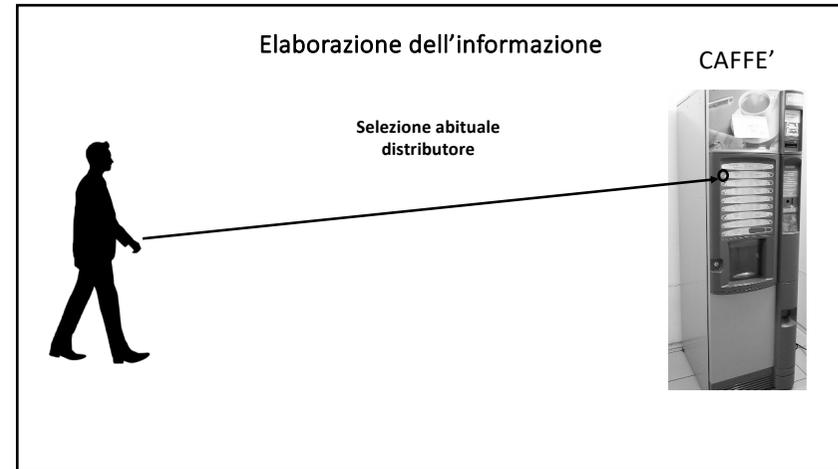
2. What is the correct name for memories for events, experiences and personal information from one's own life?

- Working memory
- Episodic memory
- Semantic memory
- Prospective memory
- Autobiographical memory
- Procedural memory

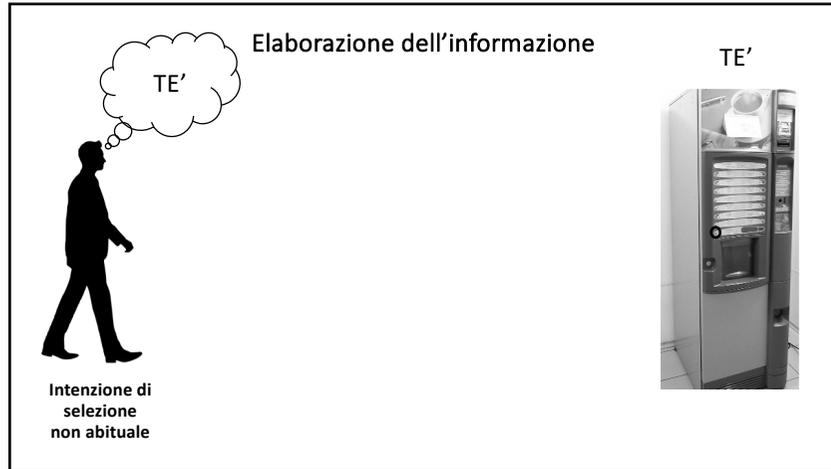
42



43



44



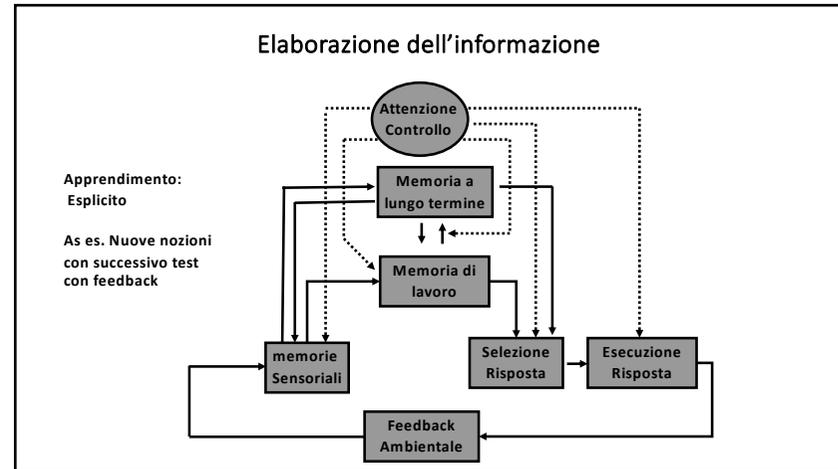
45



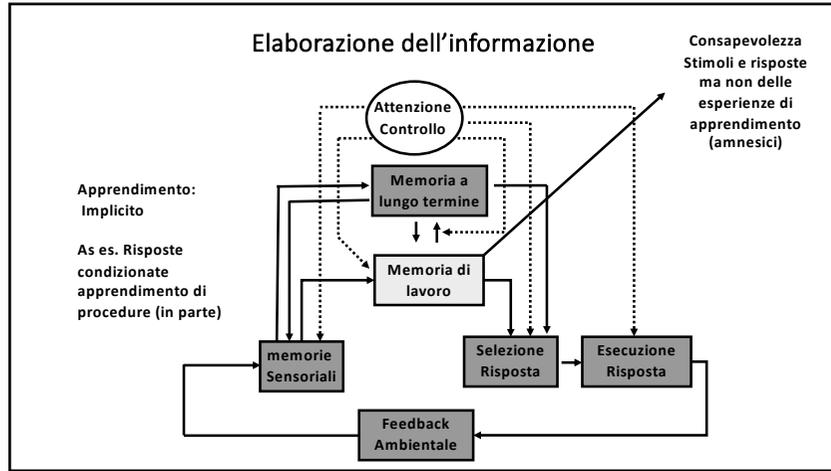
46



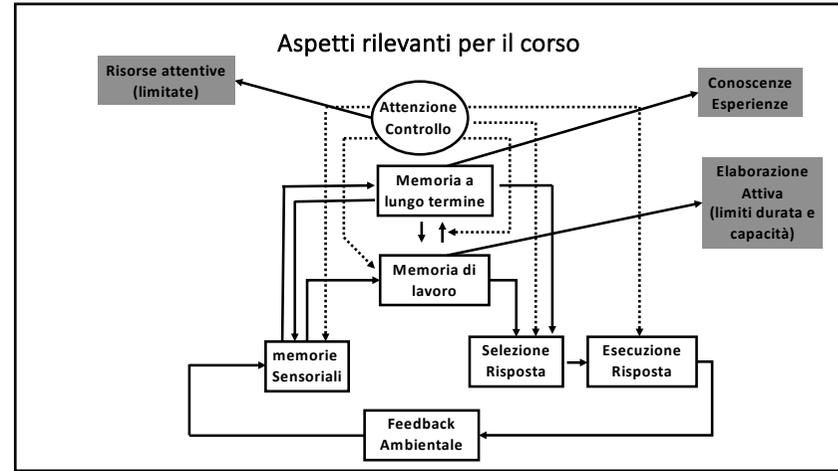
47



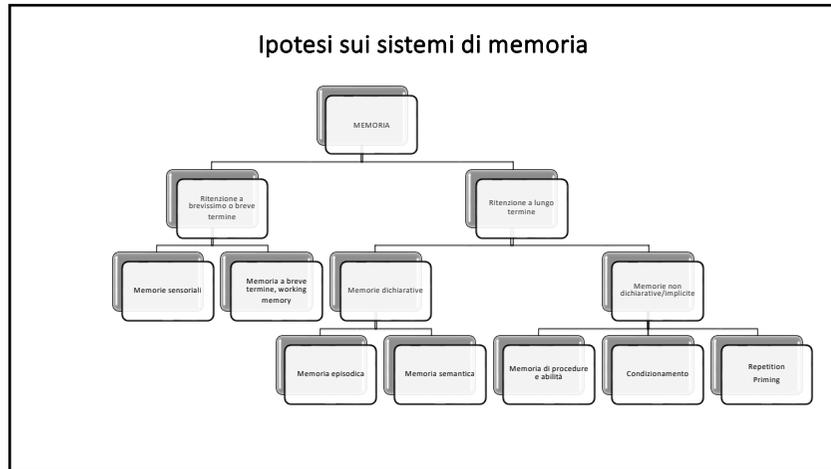
48



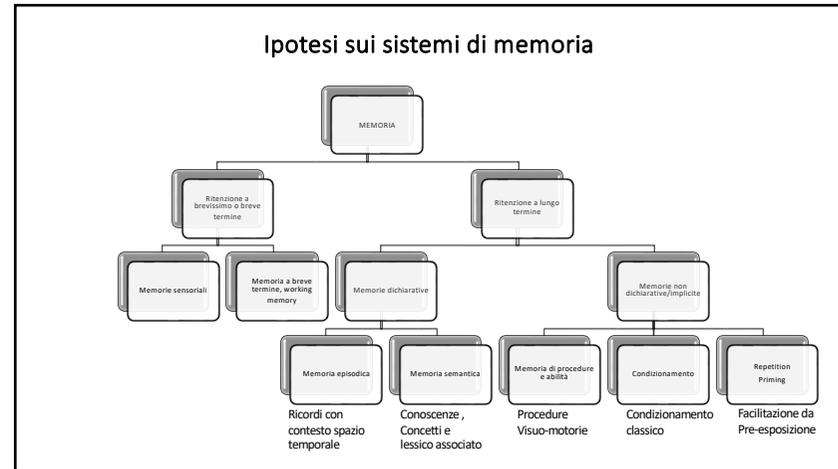
49



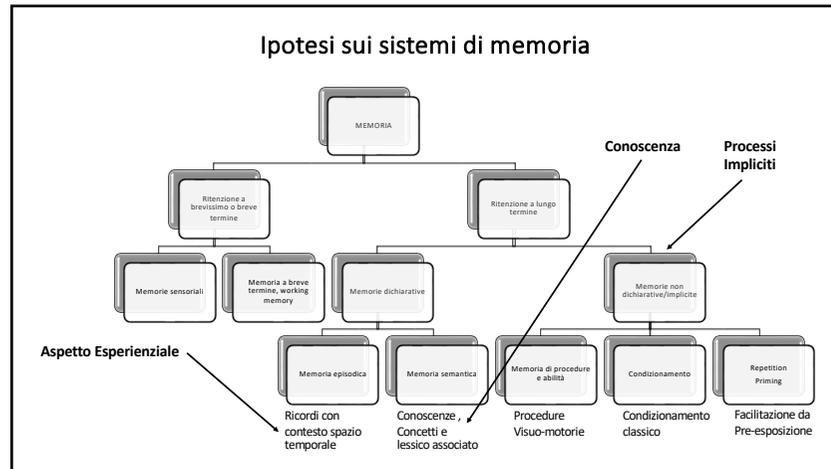
50



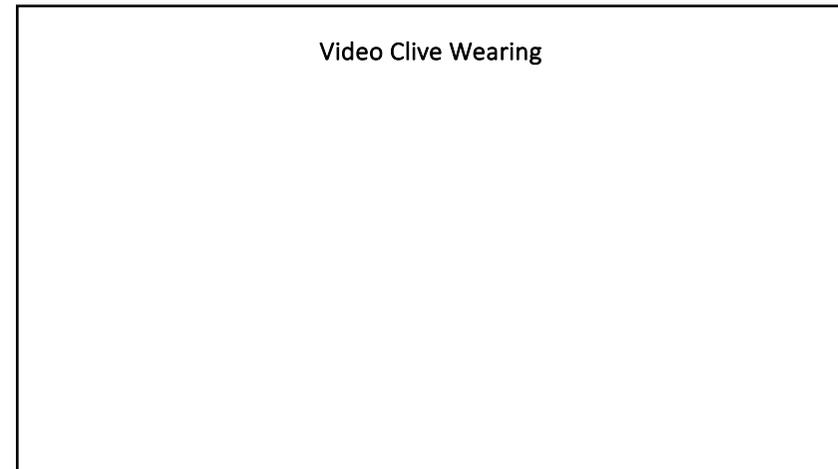
51



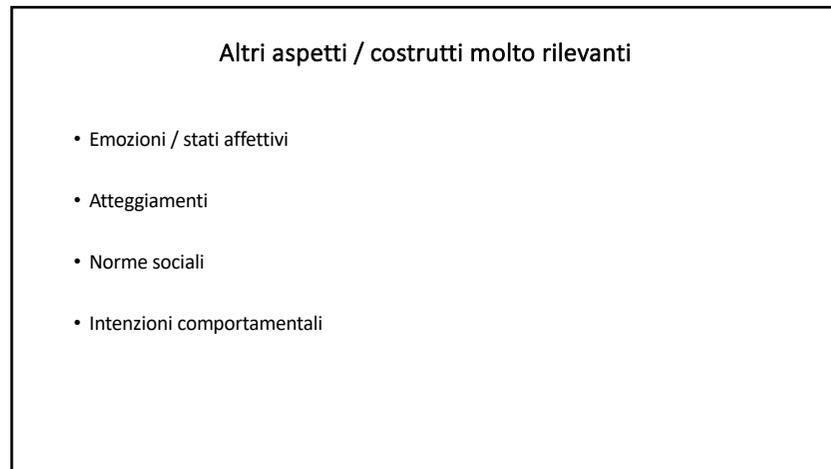
52



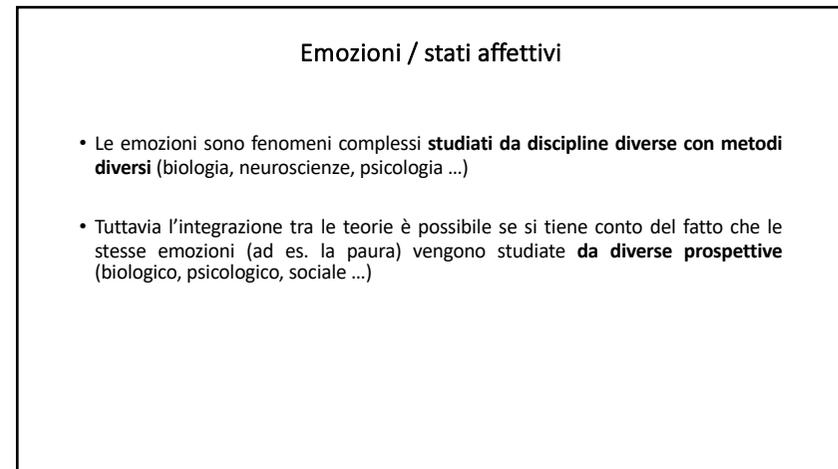
53



54



55



56

Eventi emotigeni

- Le **esperienze emotive sono delle risposte ad un evento soggettivamente significativo** che le suscita (Lang)
- Secondo Nico Frijda, l'emozione segnala che vi è stato un cambiamento soggettivamente percepito e saliente nel mondo esterno o interno (rilevante per l'individuo e i suoi scopi)
- Gli **eventi emotigeni** possono essere **esterni** (per es. la morte di qualcuno) oppure **interni** (per es. un ricordo improvviso, una fantasia). Non tutti gli eventi sono emotigeni
- La relazione peculiare con un evento specifico e la durata relativamente breve distinguono l'emozione dall'**umore** che è una **tendenza emozionale generalizzata e piuttosto duratura**

57

Eventi emotigeni

- Gli eventi emotigeni elicitano l'esperienza emotiva in seguito ad **una valutazione che può essere consapevole oppure relativamente automatica**:
 - Sono triste per il ricordo della morte di una persona cara
 - Sento di essere imbarazzato ma non so esattamente perché

58

Dimensioni delle emozioni

- Le emozioni possono essere distinte le une dalle altre sulla base di criteri o dimensioni discriminanti, per es.
 - **valenza o tonalità edonica** (dimensione piacere-dolore o bene-male, positivo-negativo)
 - gioia, tristezza
 - **intensità dell'emozione (o attivazione)**
 - Timore → paura → terrore

59

Emozioni semplici e complesse

- Alcuni ricercatori distinguono tra **emozioni semplici** ed **emozioni complesse**
 - **SEMPLICI** ad es. gioia, tristezza, rabbia, paura, disgusto ...
 - **COMPLESSE** ad es., vergogna, nostalgia, ...
- Le emozioni semplici (o primarie) si manifesterebbero precocemente (base innata?) e sarebbero relativamente indipendenti dalla cultura di appartenenza (universali)
- Le emozioni complesse (o secondarie) risentirebbero maggiormente di **aspetti culturali**, e dipenderebbero da **conoscenze e obiettivi acquisiti** durante lo sviluppo cognitivo e sociale
- Non c'è completo accordo tra i ricercatori su questa distinzione né sulla classificazione delle emozioni

60

Funzione delle emozioni

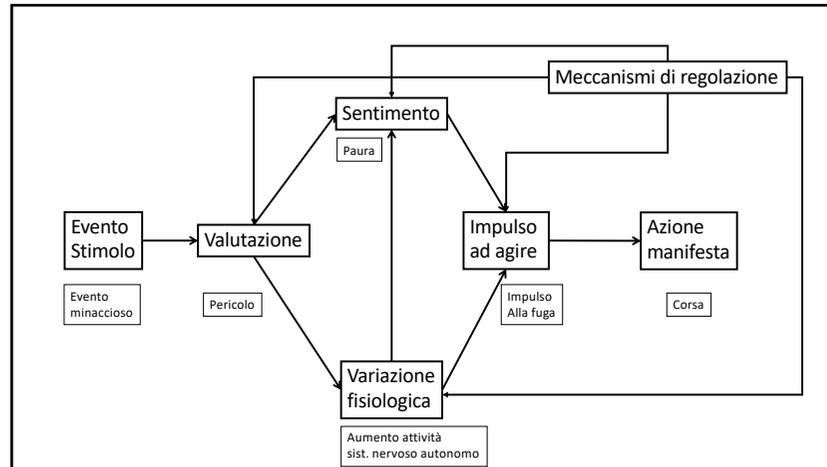
- Nella concezione tradizionale le emozioni sono state contrapposte alla ragione (qualcosa che l'individuo subisce)
- Oggi le **emozioni sono concepite come transazioni con l'ambiente**. Svolgono un ruolo funzionale nella **regolazione del comportamento e nell'adattamento**
 - Mi arrabbio con me stesso per l'esito negativo di un esame → studio di più
 - Mi arrabbio con un collega che ha fatto una scorrettezza → La mia reazione lo induce a cambiare atteggiamento
- **Intelligenza emotiva**. Capacità di interpretare le proprie emozioni e quelle altrui (ad es. empatia) e di adeguare il comportamento
- Talvolta, però, le emozioni possono avere **effetti negativi**:
 - Paura paralizzante
 - Ansia che blocca l'eloquio
 - Rabbia che nuoce alla razionalità

61

Componenti delle emozioni

- Secondo le **teorie cognitive dell'emozione**, l'esperienza emotiva è strutturata intorno ad **alcune componenti**. La maggioranza dei ricercatori concorda sulle seguenti:
 - valutazione cognitiva dell'evento (*appraisal*)
 - esperienza soggettiva (sentimento)
 - risposte fisiologiche (battito cardiaco, sudorazione, tensione muscolare ...)
 - risposte espressive (espressioni facciali, postura, ...)
 - tendenze all'azione (comportamenti potenziali)
- In qualunque punto del corso temporale del processo emotivo può intervenire la regolazione dell'individuo

62



63

Pervasività delle emozioni

- Secondo Zajonc (1980) tutte le percezioni contengono una connotazione emotiva (non vediamo "una casa", ma "una bella casa" o "una brutta casa")
- Le emozioni sono fondamentali per dare senso alle opzioni di scelta e alle loro caratteristiche. Ad es.
 - Quale quadro mi piace di più?
 - Quale lavoro mi dà più soddisfazione?

64

Emozioni immediate e anticipate

- Emozioni immediate
 - si provano al momento della decisione
 - in genere, maggiore attivazione fisiologica
- Suddivise in
 - **emozioni integrali** (direttamente legate all'oggetto da valutare)
 - **emozioni incidentali** (slegate dall'oggetto da valutare e di più lunga durata, ad es. tono dell'umore)

65

Emozioni integrali

- Emozioni integrali: risposte affettive direttamente associate all'oggetto del giudizio o della decisione ("quella casa mi piace", "quella stanza è terribile", ...), reale o immaginato
- Effetto diretto sulla decisione: orientare i giudizi e le scelte. Abelson e colleghi (1982): le risposte emozionali rispetto ai politici (Carter, Ford e Reagan) riuscivano a predire gli atteggiamenti delle persone nei loro confronti indipendentemente dalla loro affiliazione politica e dalla loro valutazione esplicita sulle caratteristiche di personalità dei politici
- Effetto indiretto sulla decisione: ad es. influenzare l'allocazione dell'attenzione sulle caratteristiche 'emotigene' delle opzioni e la valutazione dell'informazione

66

Emozioni incidentali

- Emozioni incidentali: slegate dall'oggetto da valutare (stato d'animo generale, umore o disposizioni emozionali), emozioni attivate dal contesto ambientale, ad es. stimolazione visiva, musica e odori di sottofondo
- Effetto congruenza: la valenza della valutazione è, generalmente, congruente con lo stato d'animo del momento. Effetti analoghi anche sul ricordo
- Luce, Bettman e Payne (1997):
 - umore positivo: processo decisionale affrontato in modo più superficiale e con procedure più semplificate
 - umore negativo: processo decisionale lungo, maggiore attenzione alle caratteristiche delle alternative, maggiore analisi

67

Emozioni anticipate

- Anticipano quello che si proverà in relazione ai possibili esiti di una decisione
- Sono meno intense delle emozioni integrali, ma possono avere un ruolo importante nel guidare la decisione
- Ad es. rammarico («se solo avessi stipulato un'assicurazione...») e rammarico anticipato («se dovesse accadere qualcosa di brutto mi pentirei di non aver stipulato un'assicurazione»)

68

Atteggiamenti

- **Atteggiamenti**
 - Valutazioni positive o negative rispetto a un target (persona, luogo, tema, idea) (Eagly & Chaiken, 1998)
- **Struttura**
 - Componenti (modello ABC)
 - **Affective = affettiva** (emozioni relative all'oggetto dell'atteggiamento)
 - **Behavioral = comportamentale** (comportamenti, spinta all'azione) - [in altri modelli **componente valutativa**]
 - **Cognitive = Cognitiva** (credenze associate alla valutazione complessiva)

69

Atteggiamenti

- **Consapevolezza**
 - **Atteggiamenti espliciti** (consapevoli e accessibili, riferibili via self-report)
 - **Atteggiamenti impliciti** (si formano inconsapevolmente e sono rilevati attraverso metodi comportamentali indiretti)
- **Funzioni**
 - **Conoscitiva:** aiuta la persona a organizzare le informazioni su un tema
 - **Valoriale:** esprime valori fondamentali
 - **Utilitaristica:** preserva gli interessi personali

70

Atteggiamenti espliciti

- **Atteggiamenti Espliciti:**
 - Secondo lei, la politica del governo italiano in relazione al cambiamento climatico è....

Irrazionale	○	○	○	○	○	○	○	Razionale	cognitivo
Adeguate	○	○	○	○	○	○	○	Inadeguata	valutativo
Rassicurante	○	○	○	○	○	○	○	Preoccupante	affettivo
Utile	○	○	○	○	○	○	○	Inutile	cognitivo
Indesiderabile	○	○	○	○	○	○	○	Desiderabile	valutativo
Calmante	○	○	○	○	○	○	○	Irritante	affettivo

71

Che problema potrebbe esserci?

- **Atteggiamenti Espliciti:**
 - Secondo lei, la politica del governo italiano in relazione al cambiamento climatico è....

Irrazionale	○	○	○	○	○	○	○	Razionale	cognitivo
Adeguate	○	○	○	○	○	○	○	Inadeguata	valutativo
Rassicurante	○	○	○	○	○	○	○	Preoccupante	affettivo
Utile	○	○	○	○	○	○	○	Inutile	cognitivo
Indesiderabile	○	○	○	○	○	○	○	Desiderabile	valutativo
Calmante	○	○	○	○	○	○	○	Irritante	affettivo

72

Atteggiamenti impliciti

- La misura degli atteggiamenti espliciti può essere soggetta a **effetti di desiderabilità sociale**. Ad es. dire di essere pro-ambiente per dare una buona impressione ma in realtà avere atteggiamenti non proprio così favorevoli in relazione alla tutela dell'ambientale.
- Oppure si può non essere consapevoli dei nostri atteggiamenti impliciti
- **Atteggiamenti impliciti (non manifestati consapevolmente e non necessariamente consapevoli):**

<https://www.millisecond.com/download/library/iat/gendercareeriat>

73

Atteggiamenti impliciti

• Atteggiamenti impliciti nello Implicit Association Test appena visto:

- Misurati attraverso l'**analisi dei tempi di reazione** (e degli errori) nei diversi blocchi di trial
- Nell'esempio appena visto, l'analisi indica se ci sono **associazioni stereotipiche** DONNA-FAMIGLIA e UOMO-CARRIERA e quanto sono forti
- **Dibattito sul reale significato delle associazioni e delle tendenze implicite rilevate dallo IAT**
 - un'associazione implicita non prefigura necessariamente il comportamento, potrebbe essere un **portato culturale** o un **effetto della familiarità**, e il **comportamento potrebbe invece dipendere da valutazioni esplicite di natura ben diversa**

74

Norme sociali

- Norme relative a **quali debbano essere i comportamenti appropriati in un certo contesto socio-culturale e rispetto a un gruppo di riferimento**
 - Ad es. non si buttano i rifiuti per terra
- Non formali, ma **derivate dalla pratica comune in modo informale**
- Le norme seguite da molti individui **possono essere utilizzate per rafforzare condotte pro-sociali**, richiamando la condotta appropriata in riferimento a una certa comunità
- Le **norme soggettive** codificano la percezione di comportamenti ritenuti adeguati da altri significativi per il soggetto di riferimento

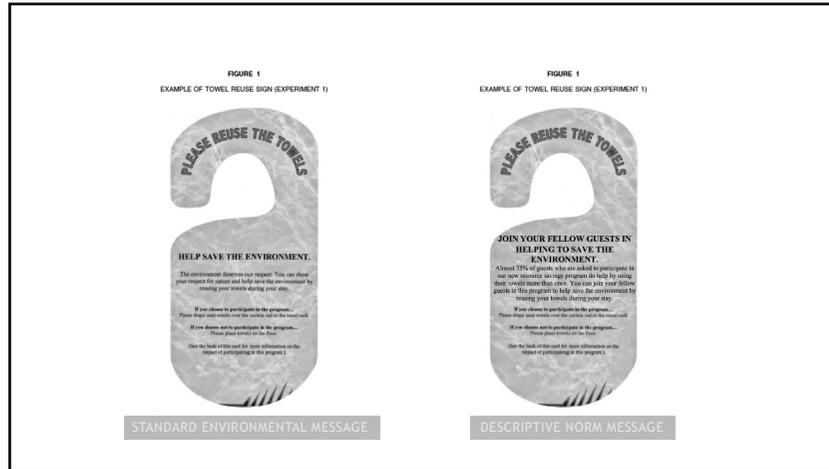
75

Norme sociali

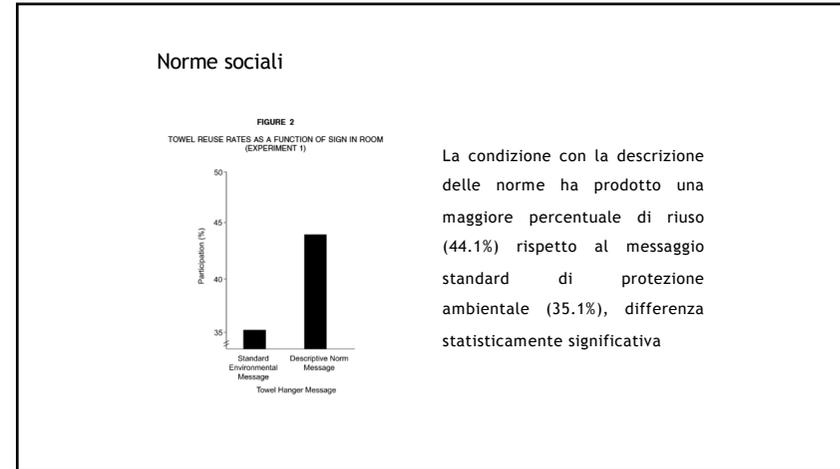
Goldstein, N. J., Cialdini, R. B., & Griskevicius, V. (2008). A room with a viewpoint: Using social norms to motivate environmental conservation in hotels. *Journal of Consumer Research*, 35(3), 472-482.

- Esperimento 1
 - Hotel di dimensioni e prezzo medi nel sudest degli Stati Uniti (catena nazionale)
 - 80 giorni di osservazione
 - 1.058 casi di potenziale riuso di asciugamani in 190 stanze
 - Gli ospiti non sapevano di partecipare a uno studio

76



77

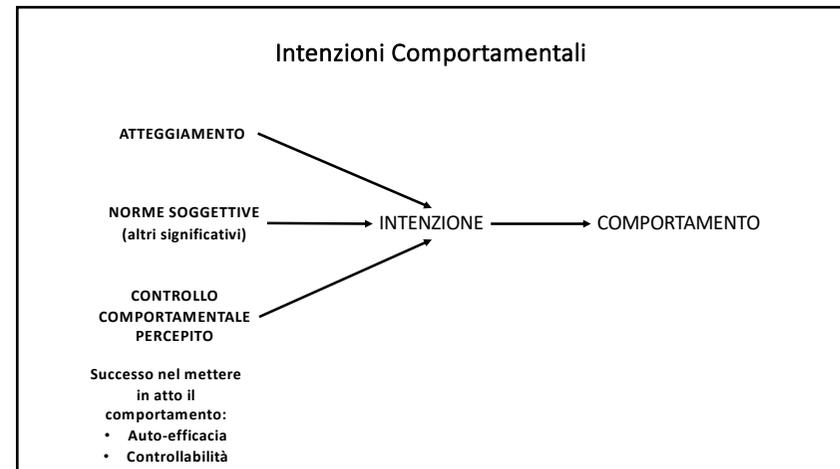


78

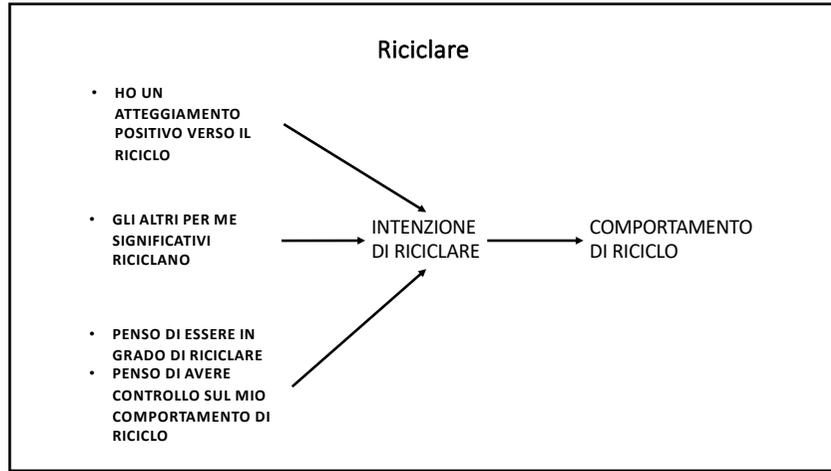
Intenzioni Comportamentali

- L'intenzione comportamentale è un'antecedente del comportamento
- **Intenzione di mettere in atto un certo comportamento** è associata a una certa probabilità soggettiva (di solito misurata su scale a 7 punti da *estremamente improbabile* a *estremamente probabile*)
- Secondo l'approccio dell'**azione ragionata** (Fishbein & Ajzen, 2010), l'intenzione comportamentale dipende:
 - dall'**atteggiamento** nei confronti del comportamento
 - dalle **norme (sociali) soggettive**
 - dal grado di **controllo comportamentale percepito** (teoria del comportamento pianificato)

79



80



81